

FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE PER IMPRESE FINANZIABILI SECONDO LA
NORMATIVA SUL MICROCREDITO DI CUI ALL'ART. 111 TUB E DECRETO M.E.F. N. 176 DEL 17
OTTOBRE 2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IDENTITA' E CONTATTI DEL FINANZIATORE

FINANZIATORE	Figenpa S.p.A. Iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.159 Numero iscrizione RUI ISVAP 000203387 Codice Fiscale e Registro Imprese di Genova: 03401350107
INDIRIZZO	Sede legale: Genova, viale Brigate Partigiane 6/3
TELEFONO	010 57.45.51
EMAIL/ P.E.C.	info@figenpa.it / figenpa@legalmail.it
FAX	010 57.45.539
SITO WEB	www.figenpa.it

FINANZIAMENTO – MUTUO CHIROGRAFARIO

Con il finanziamento chirografario, Figenpa S.p.A. eroga al cliente una somma di denaro destinata agli scopi previsti dal D.M. 176/2014 n. 176 del 17/10/2014 e successivo decreto n. 211 del 20/11/2023. Il Cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso, che Figenpa S.p.A., per sua convenzione, ha determinato essere attualmente un tasso variabile. La durata del finanziamento va da un minimo di 24 mesi a un massimo di 120 mesi. Le rate possono essere al massimo trimestrali. L'importo massimo del finanziamento è di euro 50.000,00.

Il finanziamento microcredito è normato, oltre che dall'art. 111 del Testo Unico Bancario, anche dal D.M. 176/2014 n. 176 del 17/10/2014 e successivo decreto n. 211 del 20/11/2023 e consiste nell'erogare finanziamenti destinati all'avvio o allo sviluppo di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa.

Soggetti Finanziabili

Sono finanziabili:

- ✓ Ditte individuali;
- ✓ Società di persone;
- ✓ Società a responsabilità limitata semplificata;
- ✓ Società a responsabilità limitata;
- ✓ Società cooperativa;
- ✓ Lavoratori autonomi;
- ✓ Professionisti iscritti ad albi o ad associazioni riconosciute dal M.I.S.E.

Sono esclusi e, quindi, non finanziabili i seguenti soggetti:

- ✓ Ditte individuali o lavoratori autonomi con un numero di dipendenti superiore alle 5 unità;
- ✓ Società di persone, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata o società cooperative con un numero di dipendenti non soci superiori alle 10 unità;

Finalità dei finanziamenti:

I finanziamenti sono destinati all'avvio e allo sviluppo di attività di lavoro autonomo o di microimpresa.

Ammontare massimo, durata e garanzie:

I finanziamenti non possono eccedere il limite massimo di euro 50.000,00.

La durata del finanziamento può variare da un minimo di 24 ad un massimo di 120 mesi, comprensivi di eventuali rate di pre-ammortamento.

Garanzia del Fondo MCC

L'erogazione del finanziamento è inderogabilmente subordinata al rilascio della garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche. La copertura della garanzia può rappresentare fino all'80% del finanziamento. Figenpa, a suo insindacabile giudizio e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, può richiedere sull'intero finanziamento garanzie personali. Il finanziamento è riservato alle imprese ed ai professionisti operanti ed aventi sede legale in Italia. Per l'esatta definizione dei settori economici ammessi, delle limitazioni alle finalità del finanziamento si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>)

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO MICROCREDITO

E' un finanziamento a tasso variabile determinato alla stipula del contratto e il cui tasso di interesse è indicizzato all'Euribor 3Mesi rilevato al primo giorno di ogni mese sul valore fissato nell'ultimo giorno del mese precedente.

Quanto può costare il finanziamento ¹(esempio redatto ipotizzando valori e costi massimi):

Importo finanziato: euro 50.000,00

Durata: 60 mesi (minima 24 mesi, massimo 120 mesi) costanti con ammortamento del capitale alla "francese";

Tasso Annuo Nominale (TAN): 13%

Spese di istruttoria: euro 5.000,00

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 17,16%

(segue pagina successiva)

¹ Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data di aggiornamento e sono soggetti a possibili variazioni future.

VOCI		
CONDIZIONI	Importo massimo finanziabile	50.000.000 euro
	Importo minimo finanziabile	10.000 euro
	Durata	Da 24 mesi A 120 mesi (comprensivo delle eventuali rate di preammortamento)
	Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Tasso di interesse nominale annuo, variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi, ultimo giorno mese precedente rilevato dal quotidiano il sole 24 ore oltre uno spread stabilito dall'Intermediario. Non superiore a 13%
	Spread	9,50%
	Parametro di riferimento	Euribor 3 mesi base 3,60: ipotizzato nel presente foglio informativo: 3,50%
	Floor e Cap	Il Parametro di riferimento verrà considerato, nel corso del rapporto, con una variazione massima del 100% (min. 0,00% / max. 7,00%)
	Spese di istruttoria	€ 3.500 euro Variabile. L'Intermediario si riserva di applicare un costo inferiore (min: € 1.000,00 qualora l'esame del merito creditizio sia stato particolarmente semplice. Al contrario il costo potrebbe essere più alto (max: € 5.000,00) qualora il predetto esame abbia richiesto l'acquisizione di ulteriori elementi di analisi
PIANO DI AMMORTAMENTO	Pre-Ammortamento (eventuale)	E' concesso di default 1 mese di preammortamento. Le eventuali rate di preammortamento comportano il pagamento della sola quota interessi rimandando il rimborso del capitale al periodo di ammortamento. Il tasso di Preammortamento è uguale a quello dell'ammortamento
	Ammortamento	"Francese", ovvero rata costante con una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. Gli interessi maturati nell'eventuale periodo di pre-ammortamento tecnico, calcolati al TAN di questo contratto, saranno da aggiungere all'importo della prima rata indicato sul piano di ammortamento.
	Tipologia di rata	Variabile: indicizzato all'Euribor 3 mesi, ultimo giorno mese precedente rilevato dal quotidiano il sole 24 ore
	Periodicità delle rate	Mensile. La data di scadenza delle rate è prevista il giorno 25 di ogni mese
	Modalità di calcolo e di capitalizzazione degli interessi	360/360 - mensile
ALTRE SPESE	Spese incasso rata	Zero
	Spese invio bollettini postali (se richiesto dal cliente)	10,00 euro una tantum se previsto dal contratto. Se il cliente cambia modalità di pagamento rispetto al contratto: 10,00 euro a invio
	Invio comunicazioni	2,00 euro (spese di bollo) per comunicazioni annuali, oltre a 1,19 euro per anno, nel solo caso di invio per posta ordinaria
	Imposta di bollo sul contratto	16,00 euro
	Costi in caso di ritardo nel pagamento	Tasso di mora: pari al TAN di contratto più 3 punti percentuali, , comunque compreso entro il tasso soglia usura rilevato trimestralmente ai sensi della legge 108/1996. Spese per la riemissione degli SDD: 5 euro. Saranno addebitati al cliente spese di gestione e recupero stragiudiziale di 20,00 euro per rata non pagata. In caso di mancato pagamento di anche solo 1 rata il contratto potrà essere dichiarato risolto.
	Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata di beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	
	Costi per azioni di post-vendita e altri servizi richiesti dal cliente	Accodamento rata – Rimodulazione del Piano di Ammortamento – Altre azioni di post-vendita – Richiesta Copia Piano di Ammortamento/Estratto conto/Saldo posizione/Conteggio di estinzione anticipata: 20,00 euro cadauna
	Costi per l'invio di comunicazioni inerenti all'attività di recupero crediti	Comunicazione di primo sollecito/Diffida di pagamento/Preawiso di sofferenza/Messa in mora/Comunicazione di decadenza di beneficio del termine/Altre comunicazioni inerenti all'attività di recupero crediti: 15,00 euro per ciascuna comunicazione.
Imputazione dei pagamenti	FIGENPA imputerà i pagamenti ricevuti, nel seguente ordine: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi alle spese, agli interessi di mora, agli interessi e infine al capitale	

¹ Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data di aggiornamento e sono soggetti a possibili variazioni future.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE

Massimo Tasso di Interesse Applicato	Durata del finanziamento in mesi	Importo della rata mensile per 50.000 euro di finanziamento
13,00%	60	€ 1137,65
13,00%	72	€ 1003,71
13,00%	84	€ 909,60
13,00%	96	€ 840,36

Le condizioni indicate nel presente foglio informativo saranno sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG (Tasso Effettivo Globale) relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella sua versione vigente. Il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura, relativo alla categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" in cui il microcredito ricade, può essere consultato nelle filiali di Figenpa e sul sito www.figenpa.it, sezione trasparenza.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Estinzione Anticipata

Il Cliente, in qualsiasi momento, ha facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo dovuto all'Intermediario. In tal caso, il Cliente ha diritto alla riduzione del costo totale del credito, pari alla misura degli interessi e dei costi dovuti fino alla scadenza del contratto. In caso di rimborso anticipato, l'Intermediario ha diritto a un indennizzo del 2% sul capitale a scadere giustificato dai costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, nella misura indicata nel Documento di Sintesi. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

Recesso

Il Cliente ha la facoltà di esercitare il proprio diritto di recesso entro 14 giorni a decorrere dalla data di perfezionamento del presente contratto.

La comunicazione di recesso deve essere spedita, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Figenpa S.p.a. Viale Brigate Partigiane 6/3, 16129 Genova (GE), avendo cura di specificare il numero del contratto e le proprie generalità. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo e - mail: figenpa@legalmail.it o via fax al n. 010 5745537.

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente, entro trenta (30) giorni dall'invio della comunicazione di cui al comma precedente, è tenuto a restituire all'Intermediario tutte le somme eventualmente ricevute a qualsiasi titolo. Il Cliente è tenuto altresì a rimborsare all'intermediario le somme non ripetibili dalla medesima corrisposte a titolo di imposta di bollo alla Pubblica Amministrazione.

Il recesso si estenderà automaticamente a eventuali contratti sottoscritti ed aventi ad oggetto eventuali servizi accessori laddove sottoscritti tra Cliente e Intermediario.

In caso di mancata restituzione nel termine dei 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Cliente è tenuto a rimborsare, oltre agli importi sopra indicati, tutte le spese, anche legali, purché debitamente documentate, sostenute dall'Intermediario per il recupero del proprio credito oltre agli interessi di mora al tasso indicato nel documento di sintesi, calcolati a partire dal trentunesimo giorno.

Se il Cliente non esercita il diritto di recesso nei termini sopra indicati ai punti I e II, sarà tenuto a rimborsare il prestito mediante il pagamento delle rate mensili secondo il piano di ammortamento concordato.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo a Figenpa S.p.A. secondo le seguenti modalità tra di loro alternative:

- ✓ con lettera raccomandata A/R a Figenpa S.p.A. - Ufficio Reclami, Viale Brigate Partigiane 6/3 – 16129 Genova (GE);
- ✓ mediante telefax al n. 010.5745537 all'attenzione dell'Ufficio Reclami;
- ✓ per posta elettronica all'indirizzo: reclami@figenpa.it.
- ✓ per porta elettronica certificata all'indirizzo: figenpa@legalmail.it
- ✓ mediante compilazione del form presente sul sito www.figenpa.it, sezione RECLAMI.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Figenpa S.p.a. o consultare i siti www.Figenpa.it o www.arbitrobancariofinanziario.it. In caso di invio di reclamo mediante sistema che non certifichi la data, la comprovazione dell'invio e dell'avvenuta ricezione da parte di Figenpa S.p.a. resta

ovviamente a carico del Cedente.

Il Cliente e Figenpa S.p.A., per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- ✓ al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto a Figenpa S.p.A.;
- ✓ oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.
- ✓

Decadenza del beneficio del termine

Ferma restando la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1819 c.c., l'Intermediario ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Mutuatario non provveda al puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata. La risoluzione si verifica di diritto quando l'Intermediario dichiara al Mutuatario, a mezzo di lettera raccomandata A/R o di email PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 1456 c.c.

L'Intermediario può altresì esigere l'importo delle rate non scadute nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. .

Nei casi di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, l'Intermediario ha diritto di pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto, degli interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia nei confronti del Mutuatario che degli eventuali garanti. L'importo capitale complessivamente dovuto alla data di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine produce, a decorrere da tale data e sino al momento dell'effettivo pagamento, interessi di mora nella misura indicata nell'art. 4.

Restano ferme in ogni caso tutte le garanzie eventualmente prestate che assistono il finanziamento, sia se costituite contestualmente al presente atto, sia se successivamente acquisite.

Qualora l'operazione sia assistita dalla garanzia del Fondo pubblico di garanzia ex L.662/96, a seguito della eventuale escussione della stessa, il Fondo acquisirà automaticamente il diritto di rivalersi sulla impresa inadempiente ai sensi del combinato disposto dell'Art 1203 cc E DELL'ART 2 COMMA 4 dm 20 05 2005 per il recupero della somma versata a titolo di escussione. Il credito vantato dal Fondo è assistito da privilegio generale.

Servizi di Assistenza e Monitoraggio

Il contratto prevede l'erogazione di almeno due dei seguenti servizi:

1. Supporto alla definizione della strategia di sviluppo dell'attività finanziata e analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
2. Formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
3. Formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
4. Supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
5. Supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
6. Supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Per l'erogazione di tali servizi il cliente non dovrà versare alcuna somma ulteriore rispetto ai costi e agli interessi applicati al finanziamento e che remunerano tale attività che può essere resa direttamente dal Figenpa o da soggetto terzo dotato delle necessarie autorizzazioni e all'uopo incaricato da Figenpa. Fondo di Garanzia per le piccole e medi imprese – plafond microcredito

Il finanziamento erogato da Figenpa potrà essere assistito dalla garanzia pubblica rilasciata da Mediocredito Centrale (legge 662/96) plafond microcredito. Nel caso di ritardi e/o mancati pagamenti di una o più rate, nel rispetto dei termini previsti dalle relative Disposizioni Operative, si procederà ad attivare ad escutere le predette garanzie ed il Fondo acquisirà automaticamente il diritto di rivalersi nei confronti del cliente e dei garanti(ove previsti) ai sensi del combinato disposto dell'art.1203 c.c. e dell'art. 2 comma 4 del DM 20.05.2005 per il recupero della somma versata, a titolo di escussione, mediante autonomo procedimento. Il credito vantato dal Fondo è un credito di natura pubblica, assistito da privilegio generale, in virtù di espressa disposizione legislativa, ai sensi dell'art. 8-bis del decreto-legge 24/1/2015 n.3, convertito con modificazioni nella legge 24/3/2015, n. 33 (in SO n. 15, allegato alla G.U. 25/03/2015, n.70).

Controlli documentali di mediocredito centrale

In caso di concessione del finanziamento con la garanzia del Medio Credito Centrale, quest'ultimo potrà effettuare dei controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dal cliente e la sussistenza delle condizioni di eleggibilità e di mantenimento della garanzia. I controlli verranno effettuati tramite PEC direttamente dal Mediocredito Centrale o da soggetti da questo delegati. In caso di mancato riscontro delle PEC o di esito negativo dei controlli, la garanzia sarà dichiarata illegittima ed il cliente dovrà corrispondere a Mediocredito Centrale un importo pari all'*equivalente sovvenzione lorda* così come indicato nel certificato di garanzia rilasciato da Mediocredito Centrale. Esempio: finanziamento da 25.000 € valore della garanzia 20.000, equivalente sovvenzione lorda: 1.195,93 euro.

LEGGENDA

AMMORTAMENTO	È il processo di restituzione del prestito mediante il pagamento periodico di rate corrispondenti ad una quota di capitale ed una quota di interessi.
DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE	Clausola contrattuale che obbliga il debitore a restituire immediatamente l'intero debito residuo in caso di inadempimento, come il mancato pagamento di una o più rate.
EURIBOR	Tasso interbancario di offerta in euro, un indice utilizzato come parametro di riferimento per il calcolo degli interessi variabili
MUTUO CHIROGRAFARIO	Prestito erogato senza necessità di ipoteche o altre garanzie reali, con durata generalmente inferiore a quella di un mutuo ipotecario.
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
PIANO DI AMMORTAMENTO	È il piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate.
PIANO DI AMMORTAMENTO "FRANCESE"	Metodo di rimborso con rate costanti in cui la quota interessi è decrescente e la quota capitale è crescente nel tempo.
QUOTA CAPITALE	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
QUOTA INTERESSI	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
RATA	È costituita nell'ammortamento, da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato, e da una quota interessi, relativa alla parte di interessi dovuta per il periodo.
SPREAD	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento.
TASSO ANNUO NOMINALE	Il Tasso Annuo Nominale è il tasso di interesse puro applicato al capitale finanziato su base annua. Rappresenta la percentuale di interessi che il cliente deve pagare al finanziatore in un anno, calcolata sul capitale erogato. A differenza del TAEG o del TEG, il TAN non include spese accessorie, come quelle di istruttoria, assicurazione obbligatoria o commissioni in quanto indica esclusivamente il costo degli interessi nominali.
TASSO DI INTERESSE PRE- AMMORTAMENTO TECNICO	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e il primo giorno da cui parte il conteggio degli interessi.
TASSO DI MORA	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
TASSO EFFETTIVO GLOBALE (TEG)	Un indicatore del costo totale del finanziamento per il cliente, espresso in termini percentuali su base annua. Include, oltre agli interessi nominali, tutte le spese e i costi accessori obbligatori direttamente connessi all'ottenimento del finanziamento (ad esempio, spese di istruttoria, assicurazione obbligatoria, e spese di gestione).
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Rappresenta il costo totale del credito per il consumatore, espresso in percentuale annua del capitale finanziato. Include il tasso di interesse nominale, Le spese obbligatorie legate al contratto di finanziamento, come quelle di istruttoria, assicurazione obbligatoria e altre commissioni. Non comprende però eventuali spese non obbligatorie o non previste dal contratto, come i costi per servizi opzionali. Il TAEG è disciplinato dalla normativa sulla trasparenza bancaria ed è obbligatoriamente indicato nei contratti di finanziamento e nei documenti informativi precontrattuali.
TASSO VARIABILE	È il tasso di interesse che varia durante la durata dell'ammortamento in base al variare di un tasso o indice di riferimento (in questo caso euribor 3 mesi)
TASSO MINIMO	Limite minimo predeterminato sotto il quale tasso l'interesse del mutuo non potrà mai scendere indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione.